
NOTA DI SINTESI DELL'INTERVENTO DEL COMMISSARIO EUROPEO PER LA SALUTE, TONIO BORG, IN MATERIA DI CAREGIVER

Nell'incontro di Bruxelles del 9 aprile 2014, il gruppo di interesse sui Caregiver del Parlamento Europeo ha nuovamente invitato la Commissione Europea a sviluppare ed attuare una strategia a livello europeo per sostenere i caregiver informali, sottolineandone l'urgenza.

La proposta per una strategia europea sottolinea il ruolo particolare dei caregiver informali e le gravi difficoltà che incontrano. Nel suo intervento, il Commissario Europeo per la Salute Tonio Borg, ricorda che i caregiver familiari ricevono solo un piccolo sostegno dai sistemi sanitari, sono a rischio di esclusione dal mercato di lavoro e dalla società, inoltre rischiano spesso la propria salute, soprattutto le donne in quanto sono le persone che principalmente si prendono cura dei parenti anziani.

Nell'attuale contesto in continuo mutamento, caratterizzato da un allungamento della vita in cui ci si aspetta che gli anziani over 65 passino metà degli anni che gli restano soffrendo per un disturbo o per limitazioni funzionali, il tema della cura e dell'assistenza diventa sempre più importante. Nei prossimi anni vedremo un aumento costante della richiesta di assistenza che, da un lato, creerà nuovi posti di lavoro mentre dall'altro lato invece porterà una quota sempre più grande di persone a fare affidamento sulla cura informale. Come ricorda Borg, già oggi circa l'80% delle attività di cura in Europa, sono fatte dalle famiglie, dagli amici o da altri caregiver informali. La Commissione Europea riconosce quindi il ruolo cruciale dei caregiver, si pone necessario un intervento però per evitare che restino fuori dal mercato del lavoro o siano trascurati dai sistemi di welfare.

Con l'intento di fare comprendere l'importanza di sviluppare una strategia per i caregiver, per concludere il suo intervento, il Commissario Borg ha ricordato alcune importanti iniziative recenti. La prima azione in quest'area è stata l'adozione del Pacchetto di investimento sociale a Febbraio 2013, parte di questo pacchetto riguarda la valutazione della situazione dei caregiver, le difficoltà che incontrano e l'importanza del loro contributo nella cura. Il Comitato per la Protezione Sociale invece, presenterà a giugno un rapporto sulla situazione attuale a lungo termine in cui verranno indagati i sostegni disponibili per i caregiver informali e i modi più efficaci per assicurarsi che le persone con disabilità o con malattie croniche possano ottenere l'aiuto di cui hanno bisogno senza dare un peso eccessivo alle famiglie. Un'altra importante iniziativa promossa dalla Commissione Europea è il Partenariato Europeo per l'Innovazione sull'Invecchiamento Attivo e il Benessere. Questo partenariato riconosce il ruolo particolare dei caregiver e cerca di coinvolgerli e sostenerli. Infine ALCOVE – Azione Congiunta sulla Cooperazione nella Valutazione dell'Alzheimer co-finanziata dalla Commissione Europea che ha iniziato una riflessione sui significati di: mantenere una buona qualità di vita, autonomia e diritti sia delle persone affette da demenza che dei loro caregiver.